

RESOCONTO SOMMARIO

108.

SEDUTA DI VENERDÌ 2 DICEMBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE IGNAZIO LA RUSSA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione:		Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	4
(Annunzio della presentazione)	3	Pontone Francesco, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> ..	3, 4
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3	Missioni	3
Interpellanze e interrogazione (Svolgimento):		Per lo svolgimento di una interpellanza:	
Presidente	4	Presidente	5
Bonito Francesco (gruppo progressisti-federativo)	4	Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	5
Carli Carlo (gruppo progressisti-federativo)	3, 4	Ordine del giorno della prossima seduta	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 10,5.

MARIO BACCINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aimone Prina, Lembo e Meo Zilio sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quindici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 1° dicembre 1994, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 661, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport » (1712).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno

di legge è stato deferito, in sede referente, alle Commissioni riunite VII (Cultura) e X (Attività produttive), con il parere della I, della II, della III, della V, della VI, della XI e della XII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro martedì 6 dicembre 1994.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di interpellanze e di una interrogazione.

CARLO CARLI rinunzia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00204 sulla situazione del settore energetico (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

FRANCESCO PONTONE, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, fa presente che è intenzione del Governo chiedere una proroga della delega ai fini dell'istituzione dell'autorità per i servizi energetici.

Se tale proroga non fosse concessa, l'esecutivo si riserva di presentare un apposito disegno di legge.

Quanto al processo di privatizzazione dell'ENEL, il comitato di ministri che se ne occupa sta completando il proprio la-

voro, che comporta la definizione di un nuovo assetto strutturale del sistema elettrico italiano.

CARLO CARLI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00204, esprime completa insoddisfazione per la risposta del Governo, che denota la totale assenza di un'idea di politica energetica, da svilupparsi in relazione alle esigenze ambientali e ai rapporti con gli altri Stati europei. La riconversione ecologica verso uno sviluppo sostenibile richiede scelte per il potenziamento delle fonti energetiche rinnovabili e per il riciclaggio delle materie prime secondarie, facendo sì che sia il mercato a lavorare per l'ambiente. Ciò è reso necessario dall'attuale situazione di degrado ambientale e dalla presente dipendenza dall'estero per le forniture energetiche. Occorre valorizzare le risorse dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico, secondo una concezione economica federalista.

Il problema si estende alla istituzione dell'Autorità per i servizi energetici. Su questi temi sarà necessario un ampio dibattito parlamentare, che riguardi anche le privatizzazioni, con particolare attenzione a quella dell'ENEL.

FRANCESCO PONTONE, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente di non avere ricevuto dagli uffici dati ed elementi sufficienti per la risposta all'interpellanza Garra n. 2-00217 sulla ridotta attività nel Mezzogiorno di alcune compagnie di assicurazione (*vedi l'allegato A*): chiede pertanto che ne sia rinviato lo svolgimento.

GIACOMO GARRA, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, ricorda di avere interpellato il Governo, sin dallo scorso giugno, sulla situazione delle assicurazioni private nel Mezzogiorno. Le compagnie assicuratrici, infatti, svolgono in quelle regioni un servizio assai carente sul piano dell'assistenza agli assicurati: ciò comporta incrementi di costi, che finiscono per scaricarsi sui clienti soggetti al pagamento

di premi più elevati. L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private non manca di poteri di controllo in tal senso; una legge approvata nella decima legislatura, ancorché poi venuta meno a seguito di mancato riesame dopo il rinvio alle Camere deciso dal Presidente della Repubblica *pro tempore* Cossiga, obbligava d'altronde le compagnie a garantire adeguata presenza in tutte le zone del territorio nazionale. Non sono più ammissibili i disservizi e gli oneri che gravano sui cittadini del Mezzogiorno a seguito delle manchevolezze organizzative di questi soggetti. Nel deplorare che l'ISVAP non abbia tempestivamente comunicato al Governo gli elementi necessari per la risposta, per sola cortesia verso il rappresentante dell'esecutivo aderisce alla richiesta di rinvio da lui formulata.

PRESIDENTE avverte allora che lo svolgimento dell'interpellanza Garra n. 2-00217 è rinviato ad altra seduta.

FRANCESCO PONTONE, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, rispondendo all'interrogazione Negri Magda n. 3-00011 sulla vendita dei lubrificanti per autotrazione nei centri commerciali (*vedi l'allegato A*), fa presente che le disposizioni in materia non contrastano con la normativa vigente negli altri paesi europei.

Va rilevato che chi si limita a vendere i lubrificanti non ha l'obbligo di predisporre impianti di raccolta degli olii esausti, né analogo obbligo esiste per il Consorzio nazionale che pure ha facoltà di installare tali impianti.

La normativa suscita dunque alcune perplessità sotto il profilo della effettiva capacità di protezione dell'ambiente, anche perché non esiste neppure alcun obbligo di stoccaggio degli olii esausti per i singoli che sostituiscono il lubrificante alle loro vetture.

FRANCESCO BONITO, replicando per l'interrogazione Negri Magda n. 3-00011, si dichiara insoddisfatto della risposta, peraltro tardiva. I dati concernenti il Con-

sorzio nazionale per l'olio minerale sono infatti molto allarmanti quanto alle conseguenze ambientali derivanti dalla dispersione sul territorio di olii minerali esausti.

Al riguardo esiste peraltro una raccomandazione CEE, concernente la vendita al dettaglio, che tuttavia ancora non è stata recepita.

È pertanto necessario intervenire normativamente al riguardo, ponendo regole e limiti per la vendita al dettaglio e la sostituzione degli olii lubrificanti.

**Per lo svolgimento
di una interpellanza.**

GIACOMO GARRA sollecita lo svolgimento di una interpellanza sull'attuazione della disposizione dello Statuto siciliano che attribuisce al presidente regionale il diritto a partecipare alle sedute del Con-

siglio dei ministri nelle quali si decida su materie interessanti la regione.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 5 dicembre 1994, alle 17:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 10,45.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 12,35.*

